

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina Centrata sulla Persona[\[1\]](#)

Vito Galante[\[2\]](#)

Abstract

This research report provides an epistemological and bioethical analysis of the life and spiritual trajectory of Mother Teresa of Calcutta (Anjezë Gonxhe Bojaxhiu) through the theoretical framework of Kairology (*Kairologia*) and Person-Centered Medicine (*Medicina Centrata sulla Persona*), formulated by Professor Giuseppe Rodolfo Brera at the Milan School of Medicine of Ambrosiana University. By synthesizing historical-biographical data, private correspondence, and person-centered medical epistemology, this study demonstrates how Mother Teresa's existential turning points—most notably her 1942 private vow, her 1946 “call within the call,” and her decades-long “dark night of the soul”—represent paradigmatic operationalizations of kairological teleonomy. Rather than viewing her prolonged spiritual dryness as a psychological crisis or faith deficit, kairological hermeneutics interprets it as an intense state of *ontological pathos*, wherein the absence of affective divine consolation is transformed through high-level existential coping into empathetic identification with the abandoned. Furthermore, her clinical and humanitarian work at Nirmal Hriday exemplifies the rejection of biomolecular reductionism and the “culture of waste,” embodying the person-centered principle that human life possesses irreducible divine value across its biological, psychological, and spiritual dimensions from conception to natural death.

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

Keywords

Kairology, Giuseppe R. Brera, Mother Teresa of Calcutta, Person-Centered Medicine, Teleonomy, Dark Night of the Soul, Existential Coping, Relational Epigenetics.

Introduzione e Inquadramento Epistemologico

La scienza medica contemporanea sta vivendo una trasformazione epistemologica e clinica di portata storica, caratterizzata dal progressivo superamento del riduzionismo bio-molecolare e dall'affermazione del paradigma della Medicina Centrata sulla Persona (*Person-Centered Medicine*, PCM)¹. Formulato dal Professor Giuseppe Rodolfo Brera ed elaborato scientificamente presso la Scuola Medica di Milano dell'Università Ambrosiana, questo paradigma riconsidera la natura della scienza medica a partire dal valore irriducibile della persona umana, intesa nella sua globalità psicobiologica e spirituale dal concepimento alla morte naturale¹. La Medicina Centrata sulla Persona fonda le proprie basi sull'integrazione tra i risultati empirici delle scienze di base—quali la psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI), la neurobiologia e l'epigenetica relazionale—e le acquisizioni fondamentali dell'antropo-analisi e della fenomenologia¹.

Al centro di questo riorientamento teorico risiede la Kairologia (*Kairologia*), concepita da Brera nel 1993 come un'ermeneutica unificante della natura umana⁴. Nata originariamente dallo studio clinico e fenomenologico del pensiero simbolico dell'adolescente, la Kairologia interpreta l'essere umano come un soggetto intrinsecamente teleonomico, ossia guidato da una tendenza naturale, consapevole o inconsapevole, a realizzare la propria esistenza orientandosi verso tre vettori fondamentali: Verità, Amore e Bellezza¹. La salute cessando di essere definita semplicemente come assenza oggettiva di malattia o mero equilibrio omeostatico, viene integrata nel concetto di adattamento creativo e sviluppo delle risorse soggettive, attraverso cui il singolo affronta i fattori di rischio e risponde alla domanda interiore di senso¹.

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

L'applicazione dell'ermeneutica kairologica breriana alla biografia spirituale e all'opera assistenziale di Madre Teresa di Calcutta (1910-1997) offre un terreno di indagine di straordinaria profondità scientifica ed etica². La rivelazione delle sue lettere private nel volume *Come Be My Light* ha documentato una condizione esistenziale segnata da oltre cinquant'anni di "oscurità interiore" e dolorosa aridità spirituale⁹. L'analisi di questo vissuto attraverso i principi della Kairologia e della Medicina Centrata sulla Persona consente di trascendere sia le descrizioni puramente agiografiche sia le riduzioni psichiatriche o scettiche, restituendo l'immagine di un'esistenza in cui la gestione del *pathos ontologico* si è trasdotta in un'efficacia clinica ed assistenziale rivoluzionaria¹.

La Struttura Antropologica e Psiconeurobiologica della Kairologia

Per comprendere la traiettoria esistenziale di Madre Teresa alla luce del pensiero breriano, è necessario precisare l'architettura concettuale della Kairologia e la sua articolazione nelle scienze umane e mediche¹.

La dimensione fondamentale del paradigma kairologico risiede nella distinzione tra *Chronos* e *Kairos*¹. Se il *Chronos* rappresenta la successione quantitativa e lineare del tempo misurabile, il *Kairos* costituisce il tempo opportuno, l'istante qualitativo ed esistenziale in cui la persona viene interpellata da una possibilità di scelta e da una domanda di significato¹. Nel *Kairos*, il soggetto si trova immerso in una polarità relazionale consapevole tra l'Io e il Tu, chiamata a tradursi in una decisione etica e responsabile¹. La sofferenza e la gioia non sono eventi casuali della biologia, ma momenti kairologici attraverso i quali la persona è messa nelle condizioni di scoprire e realizzare la propria natura ontologica¹.

La Kairologia concepisce la persona come un'unità indissolubile ed interattiva di tre dimensioni dotate del medesimo valore epistemologico¹:

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

- Corpo: l'insieme strutturato e dinamico dei fenomeni biologici e fisiologici¹.
- Mente: il sistema dei processi simbolici, percettivi, affettivi e comportamentali¹.
- Spirito: l'apertura alla trascendenza e la naturale "domanda di significato" (*meaning inquiry*) dell'essere umano¹.

Tali mondi non sussistono come compartimenti stagni, ma interagiscono in modo bidirezionale e teleonomico¹. Nel quadro epistemologico sviluppato presso l'Università Ambrosiana, la definizione classica boeziana della persona ("*persona est rationalis naturae individua substantia*") rivela evidenti limiti sia pedagogici sia bioetici⁴. Se il valore della persona venisse ancorato esclusivamente all'esercizio attuale delle sue capacità razionali o cognitive, si rischierebbe di escludere dalla piena dignità umana i soggetti fragili, gli adolescenti in fase di maturazione, gli ammalati terminali o gli individui in stato di grave compromissione neurologica². La Kairologia e la Medicina Centrata sulla Persona sostengono invece che la dignità del soggetto ha una matrice trascendente ed inviolabile dal concepimento alla morte naturale, irriducibile a qualsiasi utilità economica, ideologia o dogma riduzionista¹.

Dal punto di vista della fisiologia clinica e della PNEI, la Kairologia trova fondamento scientifico nella teoria della relatività indeterminata delle reazioni biologiche alla qualità del *coping*¹. Formulata da Brera, questa teoria dimostra che la risposta dell'organismo agli eventi di vita non è determinata in modo rigido dallo stimolo esterno, ma dipende dalla qualità delle risorse di adattamento (*coping*) e dall'interpretazione soggettiva dell'esperienza¹. L'epigenetica relazionale e morale documenta come gli stati affettivi, le relazioni interpersonali e le scelte etiche modulino l'espressione genica, l'assetto neurobiologico e il carico allostatico, fornendo la prova molecolare dell'interazione continua tra mente, corpo e spirito².

Ermeneutica Kairologica dei Momenti di Svolta nella Vita di Madre Teresa

La vita di Anjezë Gonxhe Bojaxhiu si è articolata attraverso una serie di snodi kairologici che ne hanno definito l'orientamento teleonomico e l'impatto storico-sanitario¹.

Il primo *Kairos* decisivo si colloca nel 1942 quando, mentre era religiosa professa nelle Suore di Loreto a Calcutta, pronunciò un voto privato segreto con il quale si impegnava in modo vincolante a non rifiutare mai nulla a Dio, scegliendo di dare sempre la risposta di massimo amore a ogni richiesta interiore⁹. Sotto l'aspetto kairologico, questo voto rappresenta la strutturazione primaria di un'alleanza ontologica¹. Tale atto ha impresso una direzione teleonomica incrollabile alla sua vita affettiva ed intellettuale, preparando l'organismo e la psiche a sostenere il peso di prove future di eccezionale gravità¹.

Il secondo e più celebre momento kairologico avvenne il 10 settembre 1946 durante un viaggio in treno verso Darjeeling, evento noto nella storiografia spirituale come la "chiamata nella chiamata" (*the call within the call*)⁹. In quell'occasione, Madre Teresa avvertì l'imperativo interiore di abbandonare la quiete del convento di Loreto per immergersi nelle macerie umane degli slums di Calcutta, mettendosi al servizio dei più poveri tra i poveri⁹. Le espressioni simboliche che accompagnarono questo momento—*Come, be My light* ("Vieni, sii la mia luce") e il grido di Cristo sulla croce *I Thirst* ("Ho sete") —costituiscono il codice semantico del suo nuovo orientamento di vita⁹. In termini kairologici, questo evento segna il passaggio dal tempo cronologico a una dimensione in cui la domanda di significato dello spirito riorganizza istantaneamente la mente e l'agire biologico del soggetto¹.

Il terzo *Kairos* si concretizzò tra il 1948 e il 1950 con l'uscita dall'ordine di Loreto, l'adozione del sari bianco bordato di blu e la fondazione delle Missionarie della Carità⁹. L'apertura nel 1952 della casa per moribondi *Nirmal Hriday* a Kalighat rappresenta l'estrinsecazione clinica e comunitaria della sua visione: raccogliere gli abbandonati dalle

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

strade per offrire loro cure mediche essenziali, igiene, sollievo dal dolore e, soprattutto, uno sguardo umano capace di restituire la consapevolezza della dignità personale negli ultimi istanti di vita².

La tabella seguente riassume la corrispondenza tra gli eventi della biografia cronologica di Madre Teresa e le relative categorie kairologiche e teleonomiche definite dal paradigma breriano.

Evento Cronologico (Chronos)	Momento Kairologico (Kairos)	Dimensione Antropologica Prevalente	Vettore Teleonomico e Meccanismo Psiconeurobiologico
1928-1941: Ingresso nelle Suore di Loreto e insegnamento a Calcutta ¹⁰ .	Formazione dell'Io religioso e strutturazione delle risorse affettive ¹ .	Mente / Spirito ¹	Ricerca della Verità e orientamento ideale alla vocazione di servizio ¹ .
1942: Voto segreto di non negare nulla a Dio ⁹ .	Alleanza esistenziale e impegno ontologico incondizionato ¹ .	Spirito ¹	Adesione totale al Bene; pre-condizionamento etico di alto livello resiliente ¹ .
10 Settembre 1946: Viaggio verso Darjeeling ("Chiamata nella Chiamata") ⁹ .	Rivelazione dell'urgenza missionaria (<i>Come be My light / I Thirst</i>) ⁹ .	Spirito / Mente ¹	Attuazione dell'Amore in risposta alla sofferenza; ristrutturazione cognitiva e simbolica ¹ .

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

1948-1950: Fondazione delle Missionarie della Carità e avvio di <i>Nirmal Hriday</i> ² .	Operazionalizzazione del modello assistenziale nei bassifondi ² .	Corpo / Mente / Spirito ¹	Riconoscimento valore assoluto della persona; neutralizzazione attiva fattori di rischio ¹ .
1948-1997: Decenni di “Notte Oscura dello Spirito” ⁹ .	Prolungato <i>Pathos Ontologico</i> e prova dell’aridità affettiva ¹ .	Spirito / Corpo (Carico Allostatico) ¹	<i>Coping</i> esistenziale supremo; trasduzione dell’assenza in empatia clinica e vicinanza ¹ .

La “Notte Oscura dello Spirito”: Pathos Ontologico e Coping Esistenziale

La pubblicazione delle lettere personali indirizzate da Madre Teresa ai suoi direttori spirituali ha portato alla luce un vissuto interiore di permanente desolazione, durato quasi ininterrottamente dal 1948 fino alla sua morte⁹. La narrazione epistolare rivela una totale assenza di consolazione sensibile, accompagnata dall’impressione di essere rifiutata e dimenticata da Dio: “*C’è così tanta oscurità nella mia anima... la fede non c’è, il vuoto e l’oscurità sono così grandi che non vedo nulla*”¹³.

Il riduzionismo interpretativo ha tentato di catalogare questa condizione attraverso categorie inadeguate, liquidandola come una forma di depressione endogena cronica, un burnout da stress allostatico o, sul versante scettico, come la dimostrazione di una strisciante crisi di fede o ipocrisia¹³. Tali letture appaiono epistemologicamente fallaci poiché scompongono il dato psicologico isolandolo dal comportamento globale e dall’efficacia clinica ed esistenziale della persona¹. Nonostante l’oscurità interiore, Madre Teresa ha dimostrato una straordinaria capacità organizzativa, un sorriso radioso costante nella relazione interpersonale e una fermezza decisionale priva di tentennamenti per oltre cinquant’anni¹¹.

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

L'ermeneutica kairologica breriana consente di interpretare questa "notte oscura" come la forma più elevata di *Pathos Ontologico*¹. Il *pathos* rappresenta la tensione drammatica che nasce dal contrasto tra i limiti dell'esistenza terrena e le possibilità aperte dalla libertà responsabile del soggetto¹. In Madre Teresa, l'assenza di consolazione sensibile non ha prodotto la paralisi o il nichilismo, ma è stata convertita, mediante un *coping* esistenziale di livello superiore, in uno strumento di identificazione empatica con gli ultimi¹.

La mancanza della percezione sensibile di Dio ha permesso a Madre Teresa di sperimentare nello spirito esattamente lo stesso vuoto, abbandono e solitudine che i malati moribondi ed emarginati di Calcutta vivevano nel corpo e nella mente¹. La religiosa ha così compreso che la sua missione non consisteva soltanto nel portare aiuto materiale, ma nel condividere fino in fondo l'oscurità dei dimenticati⁹. Ella scrisse: *"Se mai diventerò una santa, sarò sicuramente una santa dell'oscurità. Sarò continuamente assente dal Cielo per accendere la luce di coloro che sono nell'oscurità sulla terra"*¹⁰.

Dal punto di vista della Medicina Centrata sulla Persona e delle neuroscienze interazioniste, l'esperienza di Madre Teresa attesta l'efficacia protettiva delle risorse di significato¹. Nonostante l'esposizione a carichi allostatici ambientali e infettivi devastanti, la tenuta psicofisica della religiosa è stata garantita dalla qualità del suo *coping*, fondato su una risposta etica incondizionata alla domanda di senso¹. Il significato attribuito alla sofferenza ha modulato la reattività biologica dell'organismo, prevenendo la dissoluzione della salute e dimostrando che lo spirito ha un'influenza causale diretta sulle dimensioni biologiche e psicologiche¹.

La Prassi Assistenziale a Kalighat e l'Ermeneutica della Persona nella Scienza Medica

L'impatto dell'opera di Madre Teresa sul pensiero medico moderno risiede nella sua radicale opposizione alla "cultura dello scarto", denunciata da Giuseppe R. Brera come una

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

conseguenza dell'utilitarismo scienziato che riduce l'uomo a bene sacrificabile o strumentale¹.

Nella struttura sanitaria tecnocratica contemporanea, il malato incurabile o terminale viene frequentemente percepito come un fallimento terapeutico o un peso economico¹. A Kalighat, la prassi di Madre Teresa ha capovolto questa impostazione, realizzando un modello assistenziale centrato sulla persona che anticipa l'applicazione clinica del Metodo Clinico Centrato sulla Persona (*Person-Centered Clinical Method*, PCCM)⁸. L'atto di toccare il corpo del lebbroso, di detergere le ferite dei moribondi abbandonati e di assicurare loro un ambiente di calore affettivo risponde alla necessità di curare la globalità del soggetto, riconoscendo che anche laddove la guarigione biologica (*curing*) non sia più possibile, la presa in carico della persona (*caring*) rimane un dovere etico ed epistemologico primario¹.

Nella visione insegnata presso l'Università Ambrosiana, il curante non si comporta come un mero esecutore di protocolli tecnici, ma agisce quale guida maieutica². Analogamente al ruolo svolto da Virgilio o Beatrice nel viaggio dantesco, il medico o l'operatore sanitario ha il compito di accompagnare la persona attraverso il "mare dell'incertezza" e della sofferenza, impedendo che essa soccomba alla disperazione². Madre Teresa ha esercitato esattamente questa funzione maieutica: ponendosi di fronte al moribondo come un "Io" accogliente di fronte a un "Tu" sofferente. Le Missionarie della Carità permettono al malato di riappropriarsi della propria dignità ed ontologia, consentendogli di concludere l'esistenza terrena riconciliato con sé e con il mondo¹.

Per evidenziare la portata di questo cambiamento paradigmatico, la tabella sottostante contrappone le premesse e le ricadute operative del riduzionismo bio-medico con il modello della Medicina Centrata sulla Persona di Giuseppe R. Brera e la prassi assistenziale di Madre Teresa.

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

Dimensione di Analisi	Riduzionismo Meccanicista Bio-Medico	Modello della Medicina Centrata sulla Persona (Brera)	Prassi Assistenziale di Madre Teresa a Kalighat
Epistemologia di Fondo	Riduzionista, determinista, bio-molecolare ¹ .	Interazionista, teleonomica, fenomenologica ¹ .	Personalista, evangelica, orientata al servizio relazionale ¹ .
Concetto di Persona	Organismo biologico regolato da meccanismi biochimici e genetici ¹ .	Sintesi teleonomica tridimensionale di Corpo, Mente e Spirito ¹ .	Immagine viva di Dio; valore divino irriducibile ed inviolabile ¹ .
Definizione di Salute	Assenza oggettiva di lesioni d'organo o patologia biologica ¹ .	Costruzione dinamica di fattori protettivi e adattamento creativo ¹ .	Percezione interiore di dignità, sintesi armonica e accoglienza affettiva ² .
Significato della Sofferenza	Anomalia o danno funzionale da eliminare o sopprimere tecnicamente ¹ .	<i>Kairos</i> ed opportunità ontologica per la scoperta del senso della vita ¹ .	Partecipazione al <i>pathos</i> della croce ed opportunità di <i>coping</i> supremo ¹¹ .
Ruolo del Curante	Tecnico specializzato riparatore di processi patologici ¹ .	Guida maieutica che supporta il paziente nell'incertezza ² .	Presenza empatica e servitrice, orientata alla cura integrale ² .
Approccio al Moribondo	Fallimento della tecnologia medica o scarto biologico ed economico ² .	Transizione esistenziale sacra da accompagnare con dignità ¹ .	Restituzione dell'Amore assoluto: morire sentendosi unici ed amati ² .

Conclusioni Epistemologiche e Implicazioni Cliniche

L'esame della traiettoria di Madre Teresa di Calcutta alla luce della Kairologia e della Medicina Centrata sulla Persona del Professor Giuseppe Rodolfo Brera conduce a una serie

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

di acquisizioni teoriche, bioetiche e cliniche di fondamentale rilevanza per la scienza medica contemporanea¹:

1. La Struttura Teleonomica dello Spirito e la Salute: La vita di Madre Teresa dimostra che la dimensione spirituale della persona non costituisce un semplice sovrastruttura psicologica, ma rappresenta il motore teleonomico centrale che orienta e sostiene la mente e il corpo¹. La capacità di rispondere alla domanda di significato permette al soggetto di sviluppare fattori di protezione primari capaci di neutralizzare gli effetti deprimenti del carico allostatico e delle avversità ambientali¹.
2. La Trasduzione del Pathos Ontologico tramite il Coping Esistenziale: La fenomenologia della “notte oscura dello spirito” svela come l’assenza di consolazioni emotive possa essere gestita mediante un *coping* etico e relazionale di altissimo livello¹. Trasformando la propria desolazione interiore in uno strumento di comprensione empatica della sofferenza altrui, Madre Teresa ha dimostrato che il dolore personale può diventare il *Kairos* per una donazione di sé clinicamente ed umanamente feconda¹.
3. Il Riorientamento Umanistico e Clinico della Formazione Medica: L’opera assistenziale svolta a Kalighat conferma la fondatezza del Manifesto della Scuola Medica di Milano dell’Università Ambrosiana¹. La scienza medica moderna è chiamata a superare la frammentazione iperspecialistica e la cultura dello scarto, riappropriandosi della maieutica relazionale¹. La cura della persona richiede la capacità di accostarsi al paziente integrando le evidenze biomolecolari con l’ascolto della sua esperienza soggettiva, della sua storia e della sua domanda di significato trascendente dal concepimento alla morte naturale¹.

Bibliografia

- 1.Brera GR. Manifesto epistemologico della medicina centrata sulla persona. Milano: Università Ambrosiana; 1999 [citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

<https://www.unambro.it/html/manita.htm>

2. Galante V. La medicina centrata sulla persona e l'epopea della conoscenza: l'integrazione tra il paradigma di Giuseppe R. Brera e la visione dantesca nella scienza medica contemporanea. Comitato Sanitario Nazionale. 21 luglio 2026 [citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

<https://www.adolescentologiaonline.it/2026/07/21/la-medicina-centrata-sulla-persona-e-lepo-pea-della-conoscenza-lintegrazione-tra-il-paradigma-di-giuseppe-r-brera-e-la-visione-dantesca-nella-scienza-medica-contemporanea/>

3. Medicina centrata sulla persona. Università Ambrosiana News [citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

<https://www.universitaambrosiananews.it/medicina-centrata-sulla-persona/>

4. Galante V. L'applicazione della kairologia del Prof. Brera nell'educazione cattolica: un'analisi ontologica, epigenetica e pedagogica dello sviluppo umano. Comitato Sanitario Nazionale. 27 giugno 2026 [citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

<https://www.adolescentologiaonline.it/2026/06/27/lapplicazione-della-kairologia-del-prof-bre-ra-nelleducazione-cattolica-unanalisi-ontologica-epigenetica-e-pedagogica-dello-sviluppo-umano/>

5. Università Ambrosiana. Corso di perfezionamento in kairologia: presentazione e obiettivi [PDF online]. Milano: Università Ambrosiana [citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

http://www.unambro.it/html/pdf/Kay_Presentazione_obiettivi.pdf

6. Centro Studi Kairologici. Milano: Università Ambrosiana [citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su: https://www.unambro.it/html/centro_studi_kairologici.html

7. Università Ambrosiana. Sugli adolescenti, l'adolescentologia e la medicina: domande e

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

risposte [PDF online]. Milano: Università Ambrosiana [citato il 4 settembre 2026].

Disponibile su: <https://www.unambro.it/html/pdf/domandeerisposteadolescentologia.pdf>

8.I° Webinar Nazionale di Medicina Centrata sulla Persona con il Prof. Giuseppe R. Brera.

Università Ambrosiana News. 20 marzo 2026 [citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

<https://www.universitaambrosiananews.it/2026/03/20/webinar-nazionale-di-medicina-centrata-sulla-persona/>

9.Teresa (Mother), Kolodiejchuk B, editor. Mother Teresa: Come Be My Light. San

Francisco: Scribd [documento online; citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

<https://www.scribd.com/document/926595134/come-see-my-light>

10.Teresa (Mother), Kolodiejchuk B, editor. Mother Teresa: come be my light: the private writings of the "Saint of Calcutta". New York: Doubleday; 2007.

11.Boerman G. Review of Mother Teresa's Come Be My Light. The Cresset [online]. 2008

[citato il 4 settembre 2026];71(5). Disponibile su:

http://thecresset.org/2008/Trinity2008/Boerman_T2008.html

12.Indiana University Libraries Catalog (IUCAT). Mother Teresa: come be my light: the private writings of the "Saint of Calcutta" [scheda catalografica online]. Kokomo (IN):

Indiana University [citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

<https://iucat.iu.edu/iuk/7298794>

13.Kolodiejchuk B. A reading of Mother Teresa Come Be My Light. San Francisco: Scribd

[documento online; citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

<https://www.scribd.com/document/178380957/A-READING-OF-MOTHER-TERESA-COME-BE-MY-LIGHT-BY-BRIAN-KOLODIEJCHUK>

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

14. Person Centered Clinical Method [Archivio articoli online]. Comitato Sanitario Nazionale [citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

<https://www.adolescentologiaonline.it/category/person-centered-clinical-method/>

15. Mother Teresa's letters will help others in darkness. Georgia Bulletin [online]. 4 ottobre 2007 [citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

<https://georgiabulletin.org/news/2007/10/mother-teresas-letters-will-help-others-in-darkness/>

16. Tag: Giuseppe R-Brera. Adolescentologia e Medicina dell'Adolescenza [online; citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su: <https://www.adolescentologiaonline.it/tag/giuseppe-r-brera/>

17. Brera GR. Informazioni sull'attività scientifica ed istituzionale del prof. Giuseppe Rodolfo Brera, Rettore dell'Università Ambrosiana [PDF online]. Milano: Università Ambrosiana [citato il 4 settembre 2026]. Disponibile su:

https://www.unambro.it/html/pdf/Giuseppe_Rodolfo_Brera.pdf

[1] Pubblicato su www.adolescentologiaonline.it/ il 05/9/2026 in occasione della memoria liturgica di S. Teresa di Calcutta

[2] Docente presso la Scuola Medica di Milano e il Dipartimento di Adolescentologia dell'Università Ambrosiana

Direttore del Comitato Sanitario Nazionale

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

Vice-Presidente della Società Italiana di Adolescentologia e Medicina dell'Adolescenza
(SIAd)

Vice-Presidente della World Society of Person-Centered Medicine e Presidente della
Delegazione Europea

Direttore del Laboratorio di ricerca in Counselling medico dell'adolescente presso la Scuola
Medica di Milano

Direttore del Laboratorio di genitorialità creativa dell'Accademia Genitori

Email: vgalante@unambro.it — vgalante@adolescentologia.it

How useful was this post?

Click on a star to rate it!

Submit Rating

Average rating 0 / 5. Vote count: 0

No votes so far! Be the first to rate this post.

As you found this post useful...

Bioetica Esistenziale e Fenomenologia del Kairos: La Vita di Madre
Teresa di Calcutta alla Luce della Kairologia e della Medicina
Centrata sulla Persona

Follow us on social media!